

“Figlio mio, ruba anime e sarai Dio”

di **Edmond Arizaj**

Adesso sei piccolo. I compiti li hai solo a scuola. Obblighi, nessuno. Ma il tempo passerà in fretta, anche se tutto sommato ti sembrerà che sarai rimasto al suo posto perché cambierà soltanto l'esteriore, mentre l'interiorità, quella profonda, rimarrà sempre la stessa...se non peggio. Lo so che desideri di più giocare al computer che leggere "l'arabo" con cui ti parlo. Non avere paura. Non è per oggi, ma devi conservarlo. Sono sicuro che ti servirà. Allo stesso mio modo, mio padre mi insegnò il contrario di ciò che ti dirò più avanti, ma ti farei molto male se continuassi a insistere. Leggimi con attenzione. Quando verrà il tempo.

Ruba. Non corrugare la fronte. Lo so che è stato uno degli insegnamenti da-non-fare, ma fallo. Hai il permesso di farlo. Ma non essere un ladro ordinario, perché non ti porteranno rispetto. Diventa un ladro di classe, di alto livello. Ladro di grandi somme o, se puoi, ladro di anime. Anzi, questi ultimi sono i migliori. Ruba e accaparra quanto puoi, dove puoi e come puoi. Nel paese dove io, sbagliando, ho deciso di vivere chi lo fa è agli occhi del mondo un capace, un abile, persino un intelligente. Sì. Lo so. Quest'ultima ti farà molto male, perché la tua natura e i tuoi geni abbondano di intelligenza, ma perché ti considerino intelligente dovrai rubare, perciò fallo. Non avere rimorsi di coscienza. Non sai, oggi, che cosa sia questa "coscienza". Probabilmente non lo capirai neanche quando sarai cresciuto perché forse il concetto sarà del tutto scomparso. Ruba. Questo ti darà prestigio. Oggi tutti conoscono i ladri e ciononostante si sorridono l'un l'altro perché sono soci dello stesso club. Non rischiano mai di soffrire...ah, scusami, un tormento ce l'hanno: che qualcun altro stia rubando più di loro. Ma preoccupazioni per l'affitto, la benzina per la macchina, l'istruzione per i figli, o, ancora peggio, per il pane da mettere a tavola; un giorno di fine Ramadan passato coi fagioli e il Capodanno con gli aiuti: questo non lo conoscono mai. Ma se non rubi è così che finirai. E ti sfotteranno per di più. E ti diranno che sei un incapace, che sei un inetto. E te ne stupirai molto. Tu starai rispettando tutte le leggi di Dio e degli uomini, eppure la società non ti accetterà, anzi, ti disprezzerà. Perciò, affinché tu non stia male allora, ti insegno oggi: ruba. E sarai felice. Perché sarai coi più. Con la maggioranza schiacciante. Quasi il 60 per cento. Il 40 per cento non ruba perché non ne ha la possibilità. Come ti ho detto prima il furto non è solo materiale. Ruba anime e sarai Dio.

Menti. Ehi, non pensare male di me adesso. Lo so che ti ho sgridato più di una volta quando cercavi di giustificare con le bugie qualche tua colpa, finché non hai imparato che, dicendo la verità, trovavamo subito la soluzione per ogni errore che ai tuoi occhi sembrava irreparabile. Lo ammetto. Errore mio. Mai dire la verità. A qualcuno potrà fare male e ti potrai cacciare nei guai. Non che tu non possa affrontare i problemi direttamente, ma il ferito dalla verità sarà senz'altro una talpa di campo, la quale inizierà a scavare gallerie dove seminerà infamia e calunnie contro di te con un piacere maligno che si godrà da sola, perché ovviamente non ti potrà affrontare. La bugia è sempre più dolce, più semplice e non ha le gambe corte come ti hanno insegnato a scuola. Non ce le ha proprio le gambe. Se non abboccano alla tua bugia, avranno almeno un'ombra di sospetto che la verità non riuscirà a sbiadire, anche se gli si mostrasse davanti agli occhi e gli tirasse in fronte un pezzo di legno. I tuoi compatrioti sono inclini da secoli ormai a baciare i bugiardi e a disprezzare gli onesti. Niente cambierà in questi anni in cui tu crescerai. Perché allora essere disprezzato quando ne puoi approfittare! Le bugie fanno piacere. Compiacili, gli amanti delle bugie. Di' loro che sei Dio sceso in terra, che sei il nuovo profeta dopo duemila anni di attesa, che tieni in mano il bene e il male. Diglielo. Saranno tanto stupidi da

crederti. Con le bugie è campato per decenni il popolo al quale tu appartieni. I bugiardi sono sempre stati lassù e hanno continuato a mentire e la menzogna scendeva giù; leggera, bella come una farfalla, e noi le correvamo dietro per afferrarla e ci rimaneva tra le mani soltanto un po' di polvere di ali, della quale godevamo per qualche giorno fino alla bugia-farfalla di turno. Non stare dalla parte di coloro che rincorrono le farfalle, non hanno futuro.

Asservisciti. Rido mentre ti do questo consiglio. Sono sicuro che riderai anche tu. Ed entrambi sappiamo perché. Ma è giunto il tempo, sei cresciuto. Puoi fare il servile. Verso i potenti. Verso chi decide. Lascia che sia un pezzo di carne con due occhi. Non ha importanza com'è arrivato lì dov'è. Anche lui si è asservito da qualche parte una volta. Se non lo fai tu, lo farà qualcun altro. Perderai la tua occasione e non tornerà più. Ci sono così tanti servili, così tanti che il problema è l'assottigliamento della lingua. A chi lecca più deretani e più velocemente. Leccali anche tu. Abituati ad assottigliare la lingua, ad addolcire la voce, a sbattere le ciglia, a dare pacche sulle spalle, a sorridere viscido, a ridere delle battute che in realtà ti fanno piangere, a non sentire le offese. Fallo. Nessuno ti guarderà storto, perché saranno impegnati con i deretani che dovranno leccare. E' vero che leccerai un deretano, ma ti assicurerai un futuro. Non ti dovrai preoccupare del tuo sostentamento. Andrai in vacanza all'estero e quella leccata di deretano ti sembrerà come una fragola servita con lo champagne ad Hamilton (lo so per sentito dire). E poi verranno anche da te a leccarti le chiappe. Sì. Non ti sorprendere. Perché quanto più muoverai la lingua tanto più andrai avanti, tanto più andrai in alto, e sotto di te ci saranno i servili ai loro primi passi, che vorranno diventare come il grando deretano o come le tue chiappette. Fallo. Non esistono meriti senza asservimento. Fallo. Perché rimarrai solo in un popolo dove l'asservimento va dal basso verso l'alto con la velocità di un pettegolezzo.

Diventerai fango, avrai schifo di te stesso, perché so che sei molto orgoglioso, ma meglio una dignità e un animo feriti che lo stomaco vuoto. Asservisciti, perché alla famiglia non importa della tua dignità, ma del tuo portafoglio. Non sembra essere difficile: ce li ho tutti i giorni davanti agli occhi e sembrano molto sorridenti e in forma. Fallo. E' un ordine.

No alla morale. Non abbiamo mai parlato di questo perché sei piccolo, ma quando verrà il tempo che leggerai questi ammonimenti credo che avrai capito che cosa intendo con "morale". Non sto parlando del tradimento della moglie anche se... fai pure questo. Oggi lo fanno tutti e ridono e si vantano l'uno con l'altro (e le donne se la ridono tra di loro?). Credo che quando tu sarai cresciuto il concetto di "famiglia" si sarà tanto corroso che questo tradimento di cui io adesso ti scrivo ti sembrerà come il sistema geocentrico. Il bello è che coloro che più tradiscono tengono più sermoni sulla famiglia. Bugiardi, ipocriti, omuncoli, vili, ruffiani...tutto insieme. Ma niente gli succede. Ancora una volta, tutti li chiamano capaci. Nonostante questo, il tradimento è diventato di moda e, quando tu sarai cresciuto, saranno tanto "europei" da scambiarsi anche le mogli. Non ti stupire. Una volta non credevamo che sarebbe arrivato il giorno che gli omosessuali (al nostro tempo li chiamavano "pederasti", ma non lo possiamo più dire perché la legge non lo permette; anzi, in tempi più remoti li chiamavano con un nome ancora più pesante; sicuramente voi al vostro tempo potete avere per questa categoria un termine ancora più "indistinguibile") avrebbero sfilato per le strade, chiedendo Dio sa che cosa. Ma io non sto parlando di questa morale. NO. Ti sto parlando dei luoghi dove andrai, dove lavorerai, di coloro con cui avrai a che fare. Non essere onesto con loro. Cerca di fotterli. Dubita di tutto ciò che ti diranno e pensa a come potrai approfittare da tutto ciò di cui discuterete. Non avere

compagni e amici. Questi si conquistano e sono fedeli soltanto in guerra e in prigione. Gli altri sono di interesse. Allora perché ti devi mostrare integro con loro? Non gli credere e non te ne pentirai. Approfitterai soltanto e per di più non ci rimarranno male. Quanto più li fregherai tanto più ti ameranno. E' nel DNA del popolo a cui tu appartieni. L'hanno già provato da lungo tempo fino al momento in cui ti sto scrivendo. Perché dovrebbe essere diverso quando tu sarai cresciuto? Ricordalo bene: un integro è un vero coglione, un imbecille che non merita di vivere bene in questo bel mondo.

Ingrato. Così devi essere. Tieni presente un modo di dire che poco si usa ma che tutti conoscono: non faccio bene per non avere male. Se riconosci a qualcuno il bene che ti ha fatto sembrerà come se gli fossi debitore e un giorno ti busserà alla porta per chiederti il conto. No. Fai come se quello fosse in obbligo di farti quel favore, addirittura che si senta orgoglioso di averti fatto un bene che ti poteva fare anche un altro, benché tu sappia che quell'altro, che neanche esiste, non poteva farlo. Guarda al tuo interesse. Se qualcuno una volta ti ha fatto del male ma oggi ti serve tienitelo vicino. Quello ti sarà anche più fedele. Attenzione. Soltanto per poco tempo ti saranno fedeli, per tanto che sarai potente. Se le forze inizieranno ad affievolirsi fallo sparire subito e torna al primo. Un paio di sorrisi e quello sarà di nuovo un debitore perché ha l'animo puro...ma le tasche vuote.

Impara questi brevi consigli e non avrai rotture. Se cercherai di fare diversamente allontanati da questo paese (i più grandi uomini della tua nazione sono diventati tali fuori dai suoi confini e il fango di qui l'hanno decantato come miele da laggiù). Perché l'espressione che ha dominato nella maggioranza con un po' di potere in mano è stata: perché, mica lo dobbiamo sistemare noi il paese! E non penso che ci sarà motivo di cambiare fino a quando tu sarai cresciuto. Io stesso ti sto dando questi consigli perché tu non rimanga deluso e sia preparato su ciò che ti troverai davanti.

Ah, per poco dimenticavo. Se seguirai tutti questi consigli, sarai piuttosto importante...e molto misero e solo. Ma non ti scoraggiare. L'importante sono i soldi.

Un bacio!